

N.

59838



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I PUGNI DI ROCCO"

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato 2684

Marca: PINCA CINEMATOGRAFICA S.R.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : LORENZO ARTALE

ATTORI : FAUSTO DI BELLO-ROSITA TOROSH-LIVIO GALASSI-FRANCO FRAGALA

LA TRAMA: Rocco Colantini affronta Marco Annicelli, un macellaio, per costrin-
 gerlo a saldare un vecchio conto. Ne nasce una violenta lotta, alla fine della
 quale Marco cade col viso spaccato da una orribile ferita. Rocco finisce in
 prigione per tre lunghi anni. Quando ritorna a casa viene scacciato dal padre
 che lo accusa di averlo disonorato con la sua condotta. Rocco vaga solo e disperato. Zi Nicola parla di lui a don Andrea Papaleos.
 Rocco va alla villa di Papaleos e non lo trova, ma incontra una sua vecchia
 conoscenza, Pasqualino, cui una strana scemenza consente delle impenetrabili
 furbizie. Quando don Andrea rientra, conduce Rocco nel suo studio e gli pro-
 pone di ricuperargli un credito che ha con i Marzacchi. Il giovane decide di
 accettare. Dai Marzacchi trova solo Francesco che si scatena come una belva.
 La lotta che ne segue è terrificante. Alla fine Francesco è costretto a ricono-
 scere il debito e a firmare un assegno. L'indomani Rocco si reca a villa Papa-
 leos. Lo riceve donna Erika, la giovane, bellissima e insoddisfatta moglie di
 don Andrea. Rocco è bello, alto, prestante e lei da quando è sposata non ha
 mai avuto un uomo così vicino. Intanto, Francesco, a causa dei terribili pugni
 di Rocco, è diventato completamente scemo. Oronzo capisce che l'origine di
 quella loro disgrazia può essere solo don Andrea; Giuseppe decide di eliminar-
 lo. Ufficialmente è un incidente. La vedova licenzia tutto il personale della
 villa, escluso Pasqualino che è il suo confidente; Assume come amministratore
 Rocco ed in breve tempo, con la complicità dello scemo, ne fa il proprio aman-
 te. Il giovane migliorie evidenti alla vecchia azienda. Riesce a far unire i
 contadini e gli allevatori della zona e ottiene un fronte unico contro i Mar-
 zacchi. I coloni seguendo l'esempio di Rocco che si batte come un leone, af-
 frontano l'intera banda e ne fanno una carneficina. Giuseppe vede cadere il
 fratello Oronzo e preso dal terrore fugge. Rocco si butta all'inseguimento,
 raggiunge Giuseppe, che implora pietà e confessa che il vero capo di tutta l'
 organizzazione è l'americano, stordisce con un pugno quel traditore, parte ver-
 so la villa del vero capo della banda. Rocco raggiunge la villa dell'americano
 e dopo una dura lotta con uno dei suoi gorilla riesce a passare. Lo trova
 tranquillo nella biblioteca a suonare il piano. Il bandito fa per estrarre la
 pistola ma Rocco lo raggiunge con un balzo e lo colpisce ferocemente, poi lo
 scaraventa fuori della finestra. Intanto sopraggiungano i carabinieri che
 hanno seguito le indicazioni di Pasqualino. Rocco, che non vuole assolutamente
 ritornare in prigione, ingaggia un conflitto a fuoco e viene colpito a morte.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 26 FEB 1972 a termine della legge 21 aprile 1962,
 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene
 relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) ~~ETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14~~

Roma, 26 FEB 1972

PER CONFORME
 IL DIRIGENTE
 (Det. ...)

IL MINISTRO

Elio Scaglia